



ENPAPI

Regolamento e nuovo statuto

A cura del Presidente dott. Stefano Citterio

15

A settembre sono stati resi noti il nuovo statuto e il nuovo regolamento elettorale dell'ENPAPI frutto di un lavoro interno all'ente di previdenza e dell'approvazione dei ministeri competenti.

In riferimento alle segnalazioni di alcuni collegi iscritti alla Cassa e ad alcune riflessioni emerse nel Coordinamento regionale dei Collegi IPASVI Lombardi è risultato che il nuovo sistema di rappresentanza per l'elezione dei delegati ENPAPI, modificandosi dal precedente rapporto 1 a cento (1/100) a quello previsto di uno a mille (1/1000) penalizza fortemente gli iscritti alla Cassa Enpapi dei Collegi Lombardi.

Quindi, se entrasse in vigore questa norma, il Collegio di Como anziché eleggere 3 delegati ne eleggerebbe 1 solo, in virtù dei 270 iscritti alla Cassa, analogamente il Collegio di Milano-Lodi ne eleggerebbe solo 2 anziché 16, visto che ha nel suo albo circa 1600 iscritti all'ENPAPI.

Ancora, il collegio di Brescia si vedrebbe rappresentato da 1 delegato anziché dai 9 attuali a fronte dei 900 iscritti ENPAPI.

Parallelamente il Collegio di Sassari avrà un delegato (come Como e Brescia) pur avendo solo 10 iscritti ENPAPI. Considerando che i circa 5000 liberi professionisti della Lombardia rappresentano oltre un quarto del totale degli iscritti alla Cassa ENPAPI e il loro contributo economico (il famoso 2%) costituisce una grossa fetta del bilancio della Cassa non è parso adeguato lo sbilanciamento di rappresentanza che introduce il nuovo regolamento elettorale approvato.

Si è ravvisato, inoltre, uno scarso coinvolgimento

degli iscritti alla Cassa, dei Collegi e della Federazione in tutto questo percorso di modifica che introduce anche la possibilità di ampliare la partecipazione all'ENPAPI anche ad altre professioni, oltre a quella dell'infermiere.

La disponibilità del testo di modifica chiesto senza risultato un anno fa dal Coordinamento dei Collegi Lombardi è stato diffuso solo dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Non convincono a pieno le ragioni di maggiore economicità e semplificazione addotte dal Presidente della Cassa ENPAPI (vedi nota dal sito) pari a circa 50/60 mila euro/anno, che vanno paragonati al bilancio complessivo della Cassa e rapportato al ruolo effettivo assegnato ai delegati. Per queste ragioni e a seguito di una valutazione legale che ha messo in luce altri elementi di critica, il Coordinamento dei Collegi Lombardi ha deciso di proporsi ad adiuvandum nel ricorso avviato da alcuni iscritti all'ENPAPI per chiedere una sospensiva dell'entrata in vigore del regolamento (nel gennaio 2011 devono essere indette le elezioni per il rinnovo degli organi della Cassa) e del nuovo statuto.

Va segnalato che anche i Collegi della Campania hanno avviato una azione simile sentendo lesa un diritto verso gli iscritti alla Cassa.

Ci sono pervenute, inoltre, anche segnalazioni da parte di iscritti a Collegi fuori Regione che volevano associarsi al ricorso in essere, ma che sono stato dirottati verso i rispettivi Collegi di iscrizione. Vi terremo aggiornati ed informati sull'evoluzione della vicenda.



MINISTERI VIGILANTI APPROVANO IL NUOVO STATUTO ED IL NUOVO REGOLAMENTO ELETTORALE DI ENPAPI

Venerdì 8 ottobre 2010

di Mario Schiavon - Presidente ENPAPI

16

Sono stati approvati il nuovo Statuto ed il nuovo Regolamento Elettorale di ENPAPI. Il primo con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, emanato, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il 5 agosto 2010. Il secondo con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Questi testi, che costituiscono la "normativa" dell'Ente, sono due elementi di un complesso progetto di riforma, che trae il proprio presupposto dalla necessità di semplificare e rendere ancora più chiara la formulazione delle norme, insieme all'esigenza di mantenere coerenza e continuità con il testo previgente.

Per quanto riguarda, specificamente, il Regolamento Elettorale, è stata fortemente sentita l'esigenza di procedere ad uno snellimento di tutto il procedimento di rinnovo degli Organi dell'Ente, finalizzato, soprattutto, ad assicurare la più ampia partecipazione possibile, a consentire un veloce completamento della procedura, a perseguire economicità delle spese, a razionalizzare le risorse necessarie a porre in essere una fase molto delicata. Tutto ciò, mantenendo inalterato l'apporto dei Collegi Provinciali IPASVI richiesto nella sessione primaria, alleggerendoli soltanto dal peso di alcuni adempimenti burocratici ed amministrativi.

Le principali novità della sessione primaria sono costituite dallo svolgimento delle operazioni di voto esclusivamente per via informatica, dalla riduzione del numero delle tornate elettorali da due ad una, della definizione di nuovi criteri di determinazione del numero dei delegati nell'Assemblea, attribuendo ad ogni Collegio Elettorale un numero di delegati pari ad uno ogni mille iscritti all'Ente (rispetto al regime previgente, che ne prevedeva uno ogni cento), in modo da garantire, all'interno dell'Assemblea stessa, la presenza paritaria di tutte le componenti regionali.

Le innovazioni della sessione secondaria prevedono l'introduzione del voto di lista per l'elezione a componente del Consiglio di Indirizzo Generale e del Consiglio di Amministrazione. Ciascuna delle liste sarà identificata da un motto, un simbolo ed una sintesi programmatica della consiliatura.

L'economia di spesa che si consegue è particolarmente significativa, arrivando a superare, nelle stime rispetto alle elezioni relative al quadriennio 2003/2007, la somma di trecentomila Euro.

Le modifiche apportate alla normativa dell'Ente, inoltre, possono essere considerate anche un effetto indiretto dell'ingresso, all'interno della platea degli Assicurati, delle posizioni trasferite dall'INPS, in attuazione della convenzione siglata tra l'istituto di previdenza pubblico ed ENPAPI il 20 novembre 2007, che si presentano con qualità differenti da quelle che possiede la maggior parte dei nostri iscritti, in termini di modalità di esercizio della professione.

(tratto dal sito di ENPAPI)